

Presidente. Onorevole Morelli, mantiene la sua proposta di ripristinare l'ultimo comma dell'articolo, con e è stato proposto dal Ministero?

Morelli. Prima di prendere una deliberazione, desidero udire che cosa ne pensi in proposito l'onorevole ministro delle finanze.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

Magliani, ministro delle finanze. No: mi pare che l'onorevole Lagasi abbia fatto una proposta precisa.

Lagasi. Ora la faccio.

Magliani, ministro delle finanze. Egli ha espresso un desiderio; e le parole da lui dette saranno seme che frutterà nell'avvenire. Sperando che in un'altra occasione si potranno accogliere le dimande dell'onorevole Lagasi; ma non si possono accogliere in questo momento, trattandosi di una legge che ha per scopo non di concedere agevolzze ai contribuenti, ma di dare maggior proventi all'erario.

Debbo poi ringraziare l'onorevole Morelli del suo emendamento diretto a ripresentare una disposizione proposta dal Ministero ed eliminata dalla Commissione. Naturalmente io non posso esser disorde da lui; ma nonostante lo pregherei di non insistere, per non turbare l'accordo tra Ministero e Commissione. Siccome ora si tratta di provvedimenti preparatori, dirò quasi iniziali, che preludono alla riforma generale delle leggi di registro e bollo, pregherei l'onorevole Morelli di non insistere, in questa occasione, nella sua proposta.

Morelli. Poichè il ministro crede che il reperimento possa mantenersi in piena regola senza che vi sia bisogno di applicare penale ai trasgressori, sebbene non condivida il suo parere, non voglio nel momento insistere. Dai risultati si vedrà chi dei due avrà ragione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lagasi per dichiarare se mantenga il suo emendamento.

Lagasi. Dopo le dichiarazioni fatte dal ministro, mio malgrado, ritiro l'emendamento.

Presidente. Non essendovi dunque, alcuno emendamento all'articolo 4, lo ponga a partito come è proposto dalla Commissione. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

“ Art. 5. In conformità degli articoli 28 e 55 della tariffa annessa alla citata legge 13 settembre 1874 n. 2076 per le costituzioni e surrogazioni d'ipoteca o pegno in garanzia di obbligazioni de-

rivanti da cambiali, biglietti all'ordine ed altri effetti o recapiti di commercio, è dovuta la tassa proporzionale di 65 centesimi per ogni cento lire stabilita per le obbligazioni di somma.

“ Nella detta tassa sarà computata quella graduale di bollo della quale venga giustificato il pagamento colla produzione della cambiale.

“ Questa disposizione non è applicabile a quelli effetti cambiari che verranno emessi a favore dei pubblici istituti di credito. ”

Magliani, ministro delle finanze. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Magliani, ministro delle finanze. Parendomi non abbastanza chiara la dizione dell'articolo 5 proposto dalla Commissione, e tenendo conto di varie proposte di emendamenti, e di quella principalmente dell'onorevole Perelli, mi sono indotto a proporre una nuova forma all'articolo, il quale suonerebbe così:

“ La tassa proporzionale di centesimi 5 per ogni cento lire, stabilita all'articolo 28 della tariffa annessa alla citata legge 13 settembre 1874, n. 2076, sarà applicata anche alle costituzioni e surrogazioni d'ipoteca o pegno in garanzia di obbligazioni derivanti da cambiali, biglietti all'ordine ed altri effetti o recapiti di commercio che non risultino emessi o negoziati in dipendenza da precedente apertura di credito sottoposta a tassa, e salvo il disposto dell'articolo 75 della legge 13 settembre 1874, n. 2076. ”

Io raccomanderei alla Commissione questa nuova redazione; e laddove la Commissione sia di accordo, pregherei la Camera di accettarla, perchè è più chiara, e soddisfa in quanto è possibile al desiderio di coloro che hanno proposto emendamenti.

Presidente. L'onorevole Perelli, ha facoltà di parlare.

Perelli. Dal numero degli emendamenti presentati, la Camera comprende che l'articolo 5 è uno di quelli che dà maggiormente materia di discussione.

Dal canto mio parlerò telegraficamente (*Interruzioni*).

Uno scrittore tedesco... (*Interruzioni — Rumori*)

Presidente. Parli, parli, onorevole Perelli.

Perelli. L'onorevole ministro delle finanze, nella sua relazione, diceva che adesso si abusa della cambiale, nel senso che si adopera questa forma non soltanto per lo scopo commerciale pel